

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. CXIII

n. 2

RELAZIONE

SUI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA
DALLA SOCIETÀ ITALIANA
DEGLI AUTORI ED EDITORI

(Anno 2023)

(Articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35)

Presentata dal Presidente della Società italiana degli autori ed editori

(NASTASI)

Comunicata alla Presidenza il 26 giugno 2024

RELAZIONE AL PARLAMENTO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2017, N. 35

Esercizio 2023

SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori
Viale della Letteratura, 30 – 00144 Roma, Italia

www.SIAE.it

SOMMARIO

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE	pag. 6
1. Le origini e la natura giuridica	pag. 6
2. Governance e organi di controllo di SIAE	pag. 6
3. SIAE e il Diritto d'Autore	pag. 8
3.1 Prospettive	pag. 10
4. Relazioni internazionali	pag. 12
5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori	pag. 14
6. Il Diritto d'Autore	pag. 16
6.1 Struttura organizzativa e presidio territoriale	pag. 18
6.2 Dati economici 2023	pag. 18
7. Focus sulle attività 2023	pag. 20
8. Il processo di digitalizzazione	pag. 22
9. Focus sul personale di SIAE	pag. 23
10. SIAE per la cultura e per il sociale	pag. 24
11. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2023	pag. 25
SEZIONE II: SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA	pag. 26
1. Rendicontazione della gestione SIAE	pag. 27
2. Margine operativo	pag. 28
3. La gestione finanziaria	pag. 28
4. I risultati dell'esercizio	pag. 31
5. Prospetti contabili sintetici	pag. 32

ORGANI E ORGANISMI SOCIETARI DI SIAE

alla data di approvazione del Rendiconto di Gestione 2023

PRESIDENTE

Nastasi Salvatore

PRESIDENTE ONORARIO

Rapetti Mogol Giulio

CONSIGLIO DI GESTIONE

Carboni Claudio
Franchini Paolo
Pischiutta Roberto Giacomo
Razzini Roberto Maria

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Cicutto Roberto (Presidente)
Trainini Maria Romana (Vicepresidente)

Allione Mario
Bagnoli Rossi Federico
Barbalarga Vincenzo
Benini Massimo
Bixio Franco
Borghi Alvise
Buia Claudio
Caccamo Giovanni
Cannito Luciano Mattia
Cesareo Rocco
Chiaravalle Valeriano
Distefano Riccardo
Fornaci Fabrizio
Gentili Luca
Gramitto Ricci Guendalina
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo

Lavezzi Marco
Levi Matteo
Longoni Gianmario
Mauri Pier Angelo
Molinari Alessandro
Monti Arduini Luigi
Pirazzoli Giuseppe
Ranieri Martinotti Francesco
Rinaldi Giuseppe
Sarcinelli Stefano
Sbriccoli Luigi
Solaro Carlo Maria Carmelo
Sugar Filippo Nicola
Teodoli Angelo
Tonoli Andrea
Zukar Paola

COMMISSIONI CONSULTIVE

SEZIONE MUSICA

Cecchi Luca
Chiaravalle Valeriano
Curti Roberto
Fornaci Fabrizio
Leonardi Anna
Mauri Pier Angelo
Monti Arduini Luigi
Ricci Fabio
Rizzi Antonella
Solaro Carlo Maria Carmelo
Tofani Silvia
Tonoli Andrea

SEZIONE DOR

Borghi Alvise
Compatangelo Maria Letizia
Distefano Riccardo
Flora Giovanna
Francioni Stefano
Meazza Alessandro
Parnanzini Anna Maria
Sarcinelli Stefano

SEZIONE OLAF

Casonato Laura
Cesareo Rocco
Foschini Cristina
Galimberti Fabio
Hoepli Giovanni Ulrico Carlo
Mazzoni Eleonora

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessandrini Roberto (Presidente)
Caradonna Marcella
Serpone Mario
Supplenti:
Mantaci Palma
Beretta Zanoni Paolo

SEZIONE CINEMA

Bagnoli Rossi Federico
Barbanente Mariangela
Biocca Antonino
D'Aversa Marina
Gulino Concetta
Levi Matteo
Mazzotta Carlo
Occhipinti Alessandro
Ranieri Martinotti Francesco

SEZIONE LIRICA

Carrara Cristian
Mazzolini Marco
Moro Laura Giovanna
Ostali Piero Giancarlo
Pesta Carlo
Solbiati Alessandro

INTERNAL AUDIT

Callegarini Maria Cristina

DIRETTORE GENERALE

Fedeli Matteo

SEZIONE I: PRESENTAZIONE DI SIAE

1. Le origini e la natura giuridica

La Società è stata costituita a Milano il 23 aprile 1882 ad opera di illustri musicisti, scrittori, commediografi, tra i quali Giuseppe Verdi, Edmondo De Amicis, Giosuè Carducci, e alla presenza anche di alcuni editori, tra cui Ricordi, Sonzogno, Hoepli. È dell'8 gennaio 1921 la prima Convenzione Erariale con il Ministero delle Finanze, siglata, per il Ministro Facta, dal Sottosegretario Giovanni Battista Bertone.

La Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) è un ente pubblico economico a base associativa, disciplinato dalla Legge 9 gennaio 2008, n. 2, e regolato dalle norme di diritto privato. Opera come una società di gestione collettiva dei diritti d'autore, fungendo da intermediario dei diritti spettanti agli autori e loro aventi causa per l'utilizzazione economica delle opere. A tal fine SIAE provvede, di norma, in nome proprio e per conto degli associati, nonché di numerose società consorelle ad essa collegate mediante accordi di reciproca rappresentanza per la protezione dei rispettivi repertori, a rilasciare licenze di utilizzazione, ad incassare i diritti dovuti e a ripartirli agli aventi diritto. Presente con uffici in tutta Italia, SIAE si pone come il collegamento essenziale tra i creatori delle opere e i loro utilizzatori.

La mission di SIAE è garantire ai propri associati una giusta remunerazione per il loro lavoro creativo. SIAE si dedica a tutelare questi diritti attraverso la concessione di licenze per l'utilizzo delle opere, la raccolta dei compensi dovuti e la loro distribuzione agli aventi diritto. L'Ente assicura che ogni utilizzo delle opere, sia esso in concerti, televisione, radio, teatro, discoteche, cinema, bar, così come online e su dispositivi mobili, sia debitamente compensato.

2. Governance e organi di controllo di SIAE

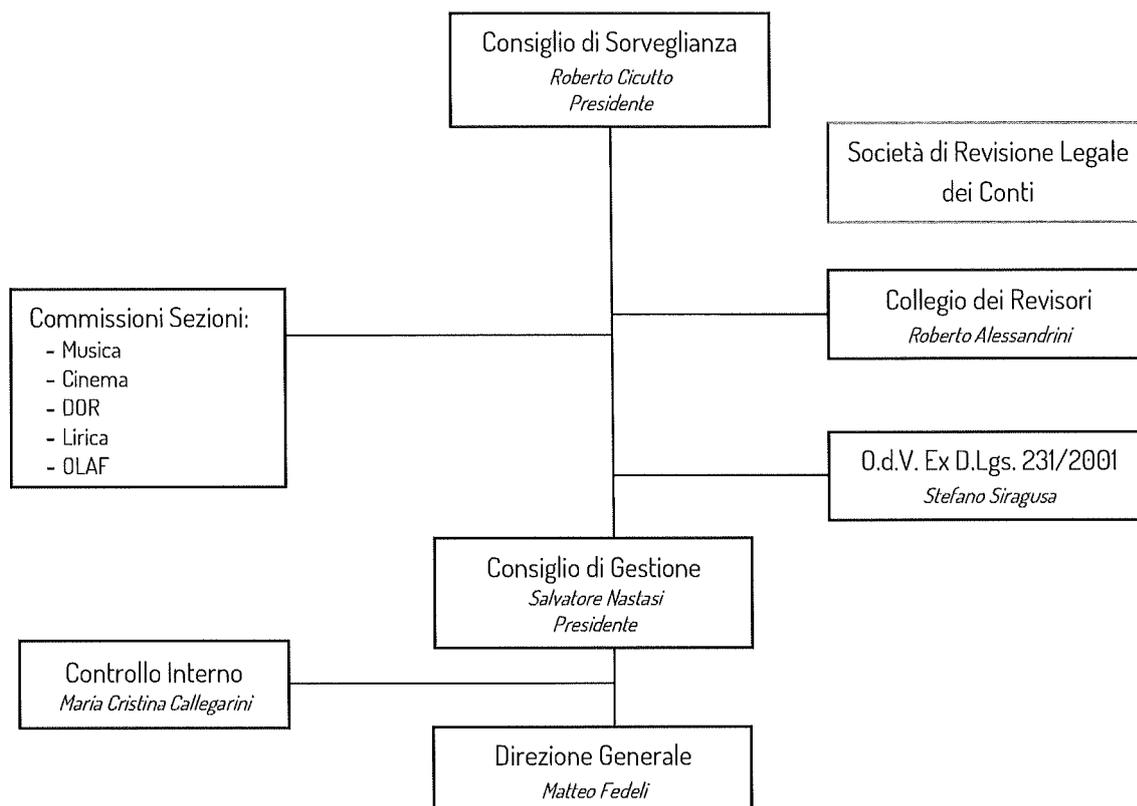
Lo Statuto SIAE è pubblicato sul sito istituzionale www.siae.it e delinea l'organizzazione associativa e la governance della Società.

Sono Organi della Società: l'Assemblea (da art. 12 a 14 dello Statuto), il Consiglio di Sorveglianza (da art. 15 a 17), il Consiglio di Gestione (da art. 19 a 23) ed il Collegio dei Revisori (art. 24).

L'art. 18 dello Statuto disciplina le Commissioni consultive, in numero di cinque, per ciascuna delle Sezioni in cui è articolata la Società.

È prevista, altresì, la revisione legale dei conti (art. 25) e l'adozione di un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, con l'istituzione di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (art. 28).

Benché SIAE sia estranea al comparto della finanza pubblica, lo Stato vigila sulla sua attività.



SIAE è soggetta al controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del Ministero della Cultura (MiC) e, con l'attuazione della Direttiva Barnier (D.Lgs. 35/2017), anche dell'AGCOM. Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza è un magistrato della Corte dei conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal MEF.

A partire dal 1° gennaio 2023 SIAE, in forza della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale del 19 gennaio 2022, riconfermata con sentenza del 16 novembre 2022 con delibera della Corte dei conti del 20 dicembre 2022, è stata sottoposta al controllo della magistratura contabile.

Sul sito di SIAE è ugualmente disponibile la restante normativa interna concernente la Società. Si segnalano in particolare:

- il Regolamento Generale della Società (art. 38 dello Statuto), contenente tra l'altro la disciplina delle Sezioni in cui SIAE è articolata, nonché le procedure di conciliazione e arbitrato;

- il Codice etico e di comportamento (art. 38 dello Statuto), che disciplina le regole di condotta della Società;
- il Modello 231/2001.

3. SIAE e il Diritto d'Autore

Nel corso del 2023 ha avuto luogo, anzitutto, l'istruttoria dell'*AI Act*, il provvedimento UE che intende fornire agli Stati membri una prima chiara cornice regolatoria al fenomeno dell'intelligenza artificiale (AI), e che contiene, tra le altre, importanti indicazioni relative all'ambito del *copyright*.

L'8 dicembre 2023, dopo un lungo negoziato, è stato trovato un accordo politico in ambito UE, perfezionando il testo approvato dal Parlamento di Strasburgo in prima lettura il 14 giugno 2023 e concentrando gli sforzi sull'identificazione biometrica e sull'AI generativa.

In materia di *copyright* è presente, quale principio generale, il riconoscimento della necessità che i fornitori di modelli di AI che operano nel mercato interno rispettino le leggi dell'UE sul Diritto d'Autore e gli obblighi minimi di trasparenza, che sono indispensabili affinché i titolari dei diritti possano esercitarli e farli valere.

Sviluppi altrettanto importanti si sono avuti per il Regolamento comunitario *Digital Markets Act* (DMA), che ha iniziato ad essere concretamente applicato negli Stati membri a decorrere dal 2 maggio 2023, con lo scopo di contrastare la posizione dominante di alcune piattaforme che, nel corso degli anni, sono riuscite a costruirsi una sorta di monopolio in rete e mettere fine alle correlate pratiche commerciali sleali. La legislazione mette al bando la pratica che non permette agli utenti la possibilità di disinstallare un *software* o una app preinstallata su un dispositivo nuovo. Il testo definisce, infine, i criteri per qualificare una grande piattaforma *online* come *gatekeeper* (ossia un soggetto che funge da *trait d'union* tra utenti commerciali e consumatori con prerogative di "controllore"), aumentando le soglie in base alle quali una società rientrerebbe nell'ambito di applicazione del Regolamento. Per il mancato rispetto degli obblighi, le sanzioni possono arrivare fino al 6% del fatturato mondiale annuo del fornitore nell'anno finanziario precedente.

Per supervisionare e far rispettare tale normativa, come pure quella dettata dal Regolamento *Digital Services Act* (DSA), ogni Stato membro ha dovuto, inoltre, nominare un unico "Coordinatore dei Servizi digitali" (per l'Italia, è stata designata l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, d'ora in avanti AGCOM, con il Decreto-Legge n. 123 del 2023). È stato istituito, tra l'altro, un nuovo Consiglio europeo per i servizi digitali, presieduto da un rappresentante della Commissione europea, per interagire con i soggetti coordinatori. Anche i fornitori di servizi hanno dovuto designare un unico "punto di contatto" per comunicare con le autorità governative di ciascun Paese e la Commissione UE.

Relativamente al tema dell'intelligenza artificiale, il cronoprogramma dell'*AI Act* prevede la predisposizione di un testo finale entro marzo 2024, il voto finale del Parlamento UE tra maggio e giugno, ed un avvio

scaglionato delle disposizioni negli Stati a partire dall'estate (va ricordato che si tratta di un provvedimento di stampo "auto-applicativo", che non necessita di ulteriori atti di recepimento a livello nazionale).

Il calendario normativo comunitario contempla, inoltre, la completa applicabilità dal 17 febbraio 2024 a tutti gli *Internet Service Provider*, e non solo alle c.d. *Big tech*, del *Digital Services Act*-DSA, Regolamento che conferisce un nuovo assetto ai servizi digitali ed alle stesse piattaforme.

In tutt'altro ambito, va ricordato che entro il 31 dicembre 2024 ogni Stato membro dovrà recepire la Direttiva UE n. 542 del 5 aprile 2022 sulla riduzione delle aliquote IVA anche per quanto riguarda le opere d'arte e altri prodotti culturali.

Nel 2023 si sono avuti diversi passi per la reale attuazione della Direttiva UE n. 790 del 17 aprile 2019 c.d. *Copyright* e della Direttiva UE n. 789 del 17 aprile 2019 c.d. *Broadcasting*.

Al riguardo, sono stati approvati, rispettivamente il 26 gennaio e il 22 maggio 2023, due Regolamenti posti in capo all'AGCOM, previsti dalla Legge n. 633 del 1941 "Legge d'autore", così come modificata dai Decreti Legislativi di recepimento n. 177 del 2021 e n. 181 del 2021 delle Direttive UE citate, entrati in vigore a fine 2021.

Il primo è quello relativo al nuovo articolo 43-*bis* della Legge 22 aprile 1941, n. 633 (criteri di riferimento per la determinazione dell'equo compenso per l'utilizzo online delle pubblicazioni di carattere giornalistico), il secondo è quello che dà attuazione al nuovo articolo 102-*decies* della medesima Legge (modalità del ricorso all'AGCOM contro la decisione, adottata dal prestatore di servizi di condivisione di contenuti *online*, a seguito di reclamo degli utenti dei servizi in materia di disabilitazione dell'accesso o di rimozione di specifiche opere o di altri materiali da essi caricati). Sono state anche approvate le linee guida relative ai meccanismi di reclamo degli utenti per la contestazione della decisione di disabilitazione dell'accesso o di rimozione.

Si tratta di provvedimenti con un forte impatto sulle dinamiche dell'intermediazione dei diritti, e di riflesso anche sulla Società.

Nel 2023, è stato poi avviato l'iter per un terzo e ultimo regolamento applicativo, di notevole rilevanza per SIAE, relativo ai criteri di rappresentatività degli organismi di gestione collettiva ai fini dello svolgimento di intermediazione anche per quanto concerne gli apolidi (applicazione delle licenze collettive estese), previsto dal nuovo articolo 180-*ter* della citata Legge n. 633 del 1941, ed alle procedure per stabilire il compenso adeguato e proporzionato - di cui all'articolo 46 della stessa Legge - degli autori delle opere cinematografiche e assimilate, in difetto di accordo tra le categorie interessate (articolo 46-*bis*, comma 4).

SIAE, anche in coordinamento con le associazioni di autori e editori, è stata coinvolta nell'attività propedeutica all'elaborazione di tale provvedimento, in particolare attraverso la trasmissione di contributi tecnici ad AGCOM, avvenuta il 2 maggio 2023, e la partecipazione ad un'audizione presso detta Autorità, svoltasi il 10 luglio 2023.

Con l'articolo 20 della recentissima "Legge concorrenza" n. 214 del 30 dicembre 2023, il valore dell'utilizzo dei diritti e la rappresentatività dell'organismo di gestione collettiva sono diventati parametri delle condizioni economiche della concessione delle licenze d'uso delle opere; anche questo profilo, pertanto, dovrà essere disciplinato dallo schema di regolamento di cui al citato art. 180-*ter* della più volte citata Legge n. 633 del 1941.

È tornata, poi, in vigore, dopo tre anni di destinazione "stornata" agli autori, artisti interpreti ed esecutori e mandatarî in base all'articolo 90 del Decreto-Legge n. 18 del 2020 c.d. "Cura Italia", la quota c.d. "PER CHI CREA" ex articolo 71-*octies*, comma 3-*bis*, della Legge n. 633 del 1941. A tale proposito, il Ministro della Cultura ha emanato il 9 febbraio 2023 un apposito Atto di indirizzo alla Società, con il quale, nell'anno, il 10% degli incassi di Copia Privata (2022) è tornato a favorire la creatività dei giovani autori ed i progetti culturali delle scuole, attraverso i bandi gestiti da SIAE. Durante il periodo tra maggio e dicembre 2023, la Società ha implementato tutti gli atti necessari per l'attuazione del predetto Atto di indirizzo.

Sempre nel settore della c.d. "Copia Privata", si segnala l'adozione del decreto del Ministro della Cultura 20 luglio 2023, con il quale è stata finalmente approvata (dopo due anni dall'introduzione della relativa norma nella Legge n. 633 del 1941) la nuova procedura relativa all'attività di distribuzione del compenso, che dà attuazione al ruolo di SIAE a livello primario di ripartizione.

L'8 agosto 2023, dopo un lungo iter parlamentare iniziato nel mese di febbraio, è entrata in vigore la Legge 14 luglio 2023, n. 93 c.d. "Antipirateria online". Prevede nuove misure e strumenti per la lotta alla pirateria cinematografica, audiovisiva ed editoriale, la realizzazione di una piattaforma tecnologica unica con funzionamento automatizzato per tutti i destinatari dei provvedimenti di disabilitazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione anche nelle istituzioni scolastiche. Nella Legge 22 aprile 1941, n. 633, sono state apportate modifiche alle disposizioni di carattere penale dell'articolo 171-*ter*, comma 1, e dell'articolo 174-*ter*, commi 1 e 2. Alla legge è seguita una modifica del Regolamento AGCOM n. 680 del 2013 sulla tutela del Diritto d'Autore.

È da richiamare anche la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 c.d. *Made in Italy*, contenente disposizioni sui c.d. "creatori digitali" (articolo 27) e le linee guida del Ministero della Cultura per assicurare che le opere possedute dalle discoteche, cineteche e biblioteche pubbliche, ancorché oggetto di rielaborazioni successive, siano conservate e rese fruibili anche nella loro versione originale (articolo 28), ma, soprattutto, perché in prospettiva di interesse per SIAE, interventi di sostegno alle imprese culturali e creative (articoli 25, 26, 29 e 30).

3.1 Prospettive

Il 2023, come detto, ha visto alcuni rilevanti *prodromi* della concreta attuazione della Direttiva UE n. 790 del 17 aprile 2019 *Copyright* (e della Direttiva UE n. 789 del 2019 *Broadcasting*). Al riguardo, l'approvazione di due regolamenti in capo all'AGCOM, previsti dalla Legge n. 633 del 1941, tra cui quello contenente le linee guida relative ai meccanismi di reclamo degli utenti dei servizi per la contestazione della decisione di disabilitazione

o di rimozione di specifiche opere, ha avuto già un impatto sulle dinamiche dell'intermediazione dei diritti e, di riflesso, anche su SIAE.

Nel 2024, è fortemente atteso il Regolamento inerente i criteri di rappresentatività degli organismi di gestione collettiva ai fini dello svolgimento di intermediazione anche per quanto concerne gli apolidi (applicazione delle licenze collettive estese), Regolamento previsto dal nuovo articolo 180-*ter* della citata Legge n. 633 del 1941 ed ampliato, proprio a fine anno, al tema delle condizioni economiche della concessione delle licenze d'uso delle opere.

Il Regolamento, inoltre, si occuperà delle procedure per stabilire l'equa remunerazione all'autore per il noleggio concluso con i terzi, in difetto di accordo tra le categorie interessate (articolo 18-*bis*, comma 5); delle procedure per stabilire il compenso adeguato e proporzionato di cui all'articolo 46 degli autori delle opere cinematografiche e assimilate, in difetto di accordo tra le categorie interessate (articolo 46-*bis*, comma 4); delle modalità di risoluzione delle controversie di autori ed artisti interpreti ed esecutori davanti all'AGCOM aventi ad oggetto gli obblighi di trasparenza, nonché del meccanismo di adeguamento contrattuale (per remunerazione sproporzionatamente bassa) (nuovo articolo 110-*sexies*).

Naturalmente SIAE, anche in coordinamento con le associazioni di autori e editori, sarà pienamente coinvolta nell'attività propedeutica all'emanazione di tale "maxi-regolamento".

In ambito Copia Privata, è atteso il nuovo decreto ministeriale che regolerà la delicata materia delle esenzioni dal pagamento e dei rimborsi, resosi necessario dopo una sentenza del Consiglio di Stato del febbraio 2023, che ha annullato la precedente disciplina risalente al giugno 2020. È inoltre prevedibile l'emanazione, nella prima parte del 2024, dell'annuale Atto di indirizzo del Ministro della Cultura alla Società con il quale il 10% degli incassi di Copia Privata (2023) saranno destinati alla creatività dei giovani autori e alle scuole attraverso i bandi gestiti da SIAE, attività per la quale la Società è pronta all'implementazione.

Verranno monitorati i disegni di legge sulla tutela delle opere e della creatività artistica che hanno iniziato nel 2023 il cammino nei due rami parlamentari. Tra questi, le proposte di legge "Modifiche alla Legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di riordino delle competenze della Società Italiana degli Autori ed Editori e di tutela della concorrenza nell'intermediazione e nella gestione dei diritti d'autore" (A.C. 1526), "Misure a sostegno della musica popolare contemporanea e in materia di associazioni musicali amatoriali" (A.S. 503), "Disciplina del sostegno e dello sviluppo del settore creativo e culturale" (A.S. 882), "Disposizioni per la promozione e la valorizzazione dell'arte nelle opere e negli edifici pubblici (A.C. 1315)", nonché tutte le ulteriori proposte che verranno presentate e discusse nel corso del 2024.

Con riguardo al dossier "intelligenza artificiale", si è ormai giunti alla conclusione che sia almeno da valutare con la dovuta attenzione l'ipotesi di un intervento di tipo normativo (primariamente, nella Legge n. 633 del 1941) per "proteggere" gli autori da un utilizzo indesiderato e/o incontrollato delle loro opere da parte dei *software* di intelligenza artificiale generativa. In questo senso, mentre si è già mossa dal lato della propria regolazione "interna" (disposizioni relative al mandato), nel contempo SIAE è pronta a dare un proprio apporto tecnico in relazione alle eventuali iniziative governative e/o parlamentari. Naturalmente l'Italia,

come gli altri Stati membri, non potrà che avviare un iter in tale direzione soltanto dopo l'approvazione definitiva del regolamento comunitario avente ad oggetto previsioni armonizzate sull'intelligenza artificiale (c.d. "AI Act").

4. Relazioni Internazionali

Il 2023 è stato caratterizzato, a livello nazionale e globale, da una netta ripresa delle attività di spettacolo e di intrattenimento, tanto da consentire, per alcune tipologie di utilizzo quali concerti ed eventi dal vivo, di raggiungere e, in taluni casi, superare i livelli di riscossione ante pandemia Covid-19.

Nonostante le perduranti incertezze legate al conflitto Russia-Ucraina e alle tensioni politico/economiche presenti in diverse aree geografiche, il trend per il 2023 indica in quasi tutti i Paesi un ulteriore incremento degli incassi per diritti di autore, in particolare nel settore dei diritti online (musica ed audiovisivo) e dei diritti di pubblica esecuzione.

Nello specifico, l'aumento delle royalties per gli utilizzi online ha interessato principalmente, come nel 2022, il mercato dei servizi VOD e quello dei servizi di streaming audio e video, guidato dalle propensioni di consumo del pubblico dei più giovani verso i social media di condivisione di contenuti, come TikTok.

Nel settore dell'audiovisivo effetti positivi dovrebbero inoltre derivare dall'introduzione nelle normative nazionali di alcuni paesi UE (Belgio, Olanda, Germania e Slovenia) di un diritto irrinunciabile all'equa remunerazione spettante agli autori ed artisti audiovisivi, anche in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Copyright 790/2019.

Iniziative per il riconoscimento del diritto ad un'adeguata remunerazione degli autori audiovisivi sono state adottate anche in diversi paesi extra UE, come testimoniano il forte sostegno dato da CISAC alla campagna per l'introduzione dell'equo compenso nella Legge di autore brasiliana e la pubblicazione di studi in argomento.

A tal proposito si segnala che SIAE, insieme a FAPAV e FIMI, partecipa al progetto WIPO-FIT (Funds in trust italiani per il sostegno alla proprietà intellettuale), con l'obiettivo di supportare Paesi dotati di legislazioni meno evolute nel settore del diritto di autore e dei diritti connessi o nella lotta alla pirateria ed alla contraffazione. Uno dei punti salienti del progetto è costituito proprio dalla promozione di best practices per l'introduzione di un sistema basato sull'equa remunerazione nel settore AV in alcuni paesi dell'America Latina.

In ambito europeo è cessata la fase di emergenza diretta a fronteggiare l'impatto della pandemia, che si è concretizzata nei piani nazionali di ripresa e resilienza, adottati nel 2020-2021 nel quadro del programma Next Generation UE.

Sono invece entrati nella fase operativa, nell'ambito del Programma UE Horizon 2020, numerosi progetti dedicati al comparto dell'industria creativa: tra questi il Progetto Fair MusE - finanziato dalla Commissione - che prevede l'acquisizione e l'elaborazione di dati sulla presenza e sull'utilizzo di musica nelle piattaforme digitali, con un focus sugli ostacoli e sulle disfunzioni che impediscono ai creatori di sperimentare una crescita più sostenibile nel mercato dello streaming musicale, nonché sui possibili rimedi. SIAE partecipa in qualità di

partner al Progetto, coordinato dall'Università di Lisbona in collaborazione con numerose istituzioni accademiche e aziende internazionali di ricerca.

Tra i dossier portati all'attenzione delle istituzioni comunitarie alcuni hanno riguardato i servizi di streaming musicale e le condizioni di lavoro degli autori e degli artisti che operano nel settore dell'industria creativa e della cultura.

Per questi ultimi aspetti si segnala la risoluzione sullo "status of artist" approvata il 21 novembre 2023 che ha ribadito la condanna delle pratiche di buy out, l'importanza del Diritto d'Autore e la centralità del ruolo delle società di gestione collettiva nell'assicurare un'adeguata remunerazione ai creatori delle opere dell'ingegno.

Per le opere musicali, nel 2023 è stato stipulato il contratto di rappresentanza reciproca SIAE/ALBAUTOR (Albania) in materia di pubblica esecuzione che ha sostituito il contratto di rappresentanza unilaterale per la gestione del repertorio di ALBAUTOR nei territori amministrati da SIAE.

In materia di diritti di riproduzione meccanica sono stati stipulati i contratti di reciproca rappresentanza con HDS-ZAMP (Croazia) e AUTODIA (Grecia).

Con la Società greca AUTODIA è stato anche siglato un adeguamento del contratto in materia di pubblica esecuzione a seguito dell'accordo che questa ha siglato con Netflix nel 2023, che prevede anche la corresponsione a SIAE di diritti relativi agli anni 2016-2021, coperti dall'accordo suindicato.

È stato siglato con la Società britannica PRS un adeguamento al contratto in materia di diritti di esecuzione tramite il quale SIAE dà mandato non esclusivo a PRS di gestire il repertorio musicale SIAE nei Paesi del Golfo - GCC (Emirati Arabi Uniti, Oman, Bahrain, Qatar, Kuwait e Arabia Saudita) da parte delle aerolinee Emirates Airways, Etihad Airways e Qatar Airways, nonché da parte di Netflix per i servizi VoD disponibili nei Paesi GCC.

Il mandato non esclusivo dato da SIAE a SACEM (Francia) nel 1984 per la gestione dei diritti di esecuzione e di riproduzione meccanica nei territori GCC è stato modificato di conseguenza, rimanendo attivo per tutte le utilizzazioni non incluse nel mandato dato a PRS.

I contratti SIAE/SABAM in materia di diritti di esecuzione e di riproduzione meccanica sono stati rinnovati, adottando un testo aggiornato che tiene conto anche delle misure legislative adottate a livello europeo.

Per quel che riguarda i repertori diversi da quello musicale, sono stati siglati nuovi contratti con AGADU (Uruguay - opere cinematografiche e audiovisive) e CARCC/ COVA-DAAV (Canada - arti visive).

I contratti di rappresentanza unilaterale SIAE-00A-S (Repubblica Ceca - arti visive) e SIAE/GESTOR (Repubblica Ceca - diritto di seguito) sono stati sostituiti da contratti di reciproca rappresentanza.

Per quel che riguarda i progetti internazionali, nel 2023 si è concluso il passaggio di CIS-Net alla CISAC, con la conseguente messa in liquidazione della Società FastTrack. Tramite questa cessione, le Società FastTrack - tra le quali SIAE - otterranno un notevole risparmio in quanto il contributo per lo sviluppo e la manutenzione di CIS-Net verrà esteso in modo uniforme a tutte le Società aderenti a CISAC.

5. SIAE per gli associati e per gli utilizzatori

La Società opera a tutela dei propri associati e mandanti direttamente o attraverso contratti di reciproca rappresentanza. Il suo profilo può declinarsi come segue:

- no profit: la mission di SIAE non è fare profitti ma remunerare in maniera equa gli autori alle migliori condizioni;
- governance agli associati: sono gli associati stessi a eleggere gli Organi Sociali che governano la Società;
- nessuna discriminazione: per SIAE vale il principio di uguaglianza. Ogni associato, più o meno celebre, deve essere trattato nello stesso modo;
- solidarietà ai piccoli autori: la «casa degli autori» aiuta, in particolare, i piccoli autori e gli emergenti;
- solidarietà tra repertori: una «casa degli autori» unica permette di tutelare i repertori più fragili, che non avrebbero la massa critica per sostenersi;
- promozione culturale: erogata attraverso diverse forme quali contributi, borse di studio, bandi di concorso del Progetto “PER CHI CREA” e attraverso il Fondo “importi non distribuibili art. 19 D.Lgs. 35/2017”. A ciò si aggiunge, nell’ambito del repertorio Musica, la trattenuta ai fini assistenziali e di incoraggiamento verso gli artisti dello specifico comparto;
- controllo: la capillarità di SIAE e la sinergia con l’Agenzia delle Entrate garantiscono un controllo efficace su tutto lo sfruttamento economico del Diritto d’Autore.

L’interesse pubblico che SIAE cura si riflette anche nella solidarietà tra gli associati, assicurando parità di trattamento per gli autori più piccoli ed emergenti come per quelli già affermati. La solidarietà è anche tra i repertori: Musica e Cinema sostengono i repertori commercialmente meno redditizi ma culturalmente importanti (ad esempio Lirica), i cui diritti sono più complicati e costosi da raccogliere singolarmente; solo le economie di scala consentono di tutelare tutte le forme di espressione artistica e dare la possibilità a tutti gli autori di vivere del proprio lavoro.

Il controllo capillare su tutto il territorio nazionale, attraverso la propria rete, garantisce un presidio di tutela per gli interessi degli aventi diritto rispetto all’utilizzo delle opere del loro repertorio.

La collaborazione con l’Agenzia delle Entrate per l’accertamento delle imposte sulle attività di spettacolo ed intrattenimento (IVA e ISID) e per la gestione tecnico amministrativa inerente i sistemi di biglietteria automatizzata, nonché quella con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (conclusa a marzo 2023) per il contrasto all’illegalità nelle attività relative agli apparecchi da gioco, è un ulteriore presidio a tutela dell’interesse collettivo e dell’erario dello Stato.

SIAE, come detto, è un ente *no profit* e non grava quindi (né mai ha gravato) su bilanci pubblici. I risultati della gestione sono a vantaggio degli associati mediante la riduzione dei costi a loro carico (quote di spettanza SIAE), la promozione culturale e gli investimenti strategici.

La vigilanza da parte dello Stato (Presidenza del Consiglio, Ministero della Cultura, Ministero dell'Economia e delle Finanze, AGCOM, Corte dei conti) costituisce la migliore garanzia per tutti gli stakeholder nell'osservanza delle norme e della trasparenza.

SIAE, pur essendo un ente pubblico economico, non riceve contribuzione dallo Stato ma anzi versa oltre € 155 milioni tra imposte e tasse e sostiene una serie di attività sul territorio che sono sempre più a rischio per la riduzione dei fondi pubblici e comunali.

Dal 2016, con un atto di indirizzo del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (oggi MiC) (in applicazione di una norma della Legge di stabilità del 2016), destina il 10% degli incassi Copia Privata a sostegno del Progetto SILLUMINA (attualmente "PER CHI CREA") in favore della creatività dei giovani autori. Ogni anno sono emanati, sulla base di apposito atto di indirizzo annuale ministeriale, bandi rivolti a privati, aziende, enti e associazioni che presentino un progetto a sostegno di autori, artisti interpreti ed esecutori di età non superiore ai 35 anni e residenti sul territorio nazionale.

SIAE opera, altresì, una trattenuta del 5% sugli incassi netti effettuati per diritti di esecuzione musicale, per fini assistenziali e di incoraggiamento delle arti nazionali del comparto. La trattenuta è effettuata nel rispetto di quanto previsto dagli accordi di reciproca rappresentanza con le Società di Autori straniere o da altri contratti con entità rappresentative di titolari dei diritti.

SIAE nel 2023 ha destinato € 3,6 milioni ad iniziative culturali, sociali ed educative.

La considerazione delle esigenze e del futuro dei giovani è entrata da tempo negli obiettivi di SIAE. La Società ha reso gratuita l'iscrizione agli under 31.

In anni di crisi economica e finanziaria, SIAE ha mantenuto il livello occupazionale assumendo giovani risorse e favorito stage formativi per neolaureati, generando un ricambio generazionale senza traumi.

Anche l'essere protagonisti del mercato internazionale è importante per garantire agli autori italiani il miglior trattamento possibile nelle aree di utilizzo dei diritti.

In questa direzione, nel 2017, è stato avviato il Progetto "Italia Music Export", struttura creata da SIAE con la finalità di agevolare, sostenere ed incrementare la diffusione della musica italiana all'estero. L'iniziativa si rivolge ai musicisti, agli autori, ai compositori, alle etichette discografiche, ai manager e, più in generale, al mondo del "music business" italiano attraverso un'attività di promozione, accordi specifici, sviluppo di relazioni internazionali, eventi di formazione e sostegni finanziari.

Il Progetto nel 2021 ha trovato la sua evoluzione con la costituzione della Fondazione Italia Music Lab.

6. Il Diritto d'Autore: un mondo complesso in continua evoluzione che colloca SIAE dalla parte di chi crea.

SIAE è un organismo di gestione "generalista" poiché opera l'attività di intermediazione dei Diritti d'Autore per tutti i settori artistici, attualmente suddivisi in cinque specifici repertori: Musica, DOR, Lirica, OLAF e Cinema.

La Sezione **MUSICA** amministra i diritti di pubblica esecuzione (DEM), di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di registrazione, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità e la Copia Privata (quota autori SIAE).

La Sezione **DOR-LIRICA** amministra i diritti di rappresentazione delle opere liriche, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la multimedialità e la Copia Privata (quota autori SIAE). Svolge servizi di noleggio materiale e edizioni critiche. Nell'ambito della DOR amministra i diritti di rappresentazione in pubblico, di riproduzione (DRM), di emissione, di riproduzione digitale e la Copia Privata (quota autori SIAE).

La Sezione **OLAF** amministra i diritti di recitazione in pubblico, di edizione, di riproduzione delle opere letterarie e delle arti figurative, il diritto di seguito, di prestito, di riproduzione (DRM), di comunicazione al pubblico, di riproduzione digitale, nonché la reprografia, la multimedialità e la Copia Privata (quota autori SIAE). Svolge servizi di deposito delle opere inedite e di bollatura frontespizi.

La Sezione **CINEMA** amministra l'equo compenso dovuto per l'utilizzazione delle opere cinematografiche. Svolge servizi di incasso delle quote di assicurazione dei film e dei locali ed altri servizi (esempio: segnalazione passaggio film).

I mezzi economici per la realizzazione degli scopi di SIAE sono tratti dai risultati che la Società consegue nello svolgimento della propria attività. SIAE non si avvale - né direttamente, né indirettamente - di alcun trasferimento, sovvenzione, finanziamento o vantaggio a carico del bilancio dello Stato o di altri enti o organismi pubblici. Conseguentemente, le risultanze della gestione economica e finanziaria di SIAE non concorrono né al fabbisogno né all'indebitamento di pubbliche amministrazioni. Pertanto, SIAE è estranea al comparto della finanza pubblica.

Grazie alla capillare presenza sul territorio - operando già nel settore dello spettacolo e dell'intrattenimento per le proprie attività istituzionali di raccolta del Diritto d'Autore - SIAE effettua anche delle attività di cooperazione regolate da Convenzioni con enti pubblici e privati:

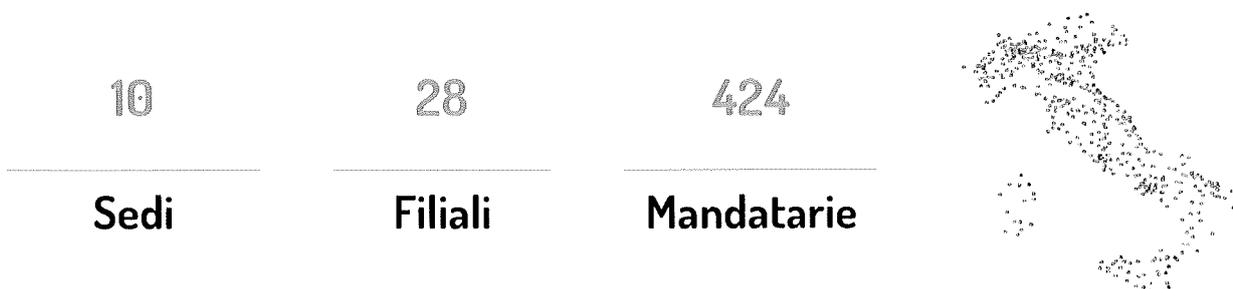
- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia delle Dogane e Monopoli (conclusa a marzo 2023);
- Associazioni di categoria;
- Distributori cinematografici.

Oltre alle attività relative alla tutela dei repertori esposte in precedenza, SIAE svolge servizi complementari alla gestione autorale, tra i quali:

- l'incasso e la distribuzione agli autori e loro aventi causa (per il tramite delle Sezioni), ai produttori di fonovideogrammi ed agli artisti interpreti o esecutori dell'equo compenso Copia Privata;

- la gestione della vidimazione: l'art. 181 bis della Legge n. 633/1941 stabilisce che su ogni supporto contenente suoni, voci, immagini, etc. deve essere apposto un contrassegno. Il compito di applicare il contrassegno, cioè di "vidimare" i supporti, è affidato a SIAE. Il Bollino SIAE è uno strumento di autenticazione e di garanzia, ad uso sia delle Forze dell'Ordine che del consumatore, che può così distinguere il prodotto legittimo da quello pirata e permette di individuare chi lo produce o commercializza;
- la gestione del Progetto "PER CHI CREA". L'art. 1 comma 335, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016), che integra l'art. 71-octies della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, con il comma 3-bis, stabilisce che "il 10% di tutti i compensi incassati ai sensi dell'art. 71-septies, calcolato prima delle ripartizioni effettuate da SIAE ai sensi dei commi 1 e 3 del presente articolo, è destinato dalla Società, sulla base di apposito indirizzo annuale del MiC, ad attività di promozione culturale nazionale ed internazionale" al fine di favorire la creatività dei giovani autori;
- l'incasso, sulla base di apposito mandato, di alcune categorie di diritti connessi al Diritto d'Autore, ovvero i diritti che la legge riconosce ad altri soggetti collegati all'autore dell'opera. Si tratta degli artisti, interpreti o esecutori, dei produttori di supporti fonografici, dei produttori di opere cinematografiche o audiovisive, delle emittenti radiofoniche e televisive e così via;
- i proventi derivanti dai diritti amministrativi corrisposti per servizi complementari alla gestione autorale;
- i proventi derivanti dalla vendita di biglietti, fascicoli e registri con contrassegno SIAE.

6.1 Struttura organizzativa e presidio territoriale



6.2 Dati economici 2023

La gestione del Diritto d'Autore



Principali dati 2023

<p>€ 808 milioni (2022: € 726 milioni)</p> <hr/> <p>Diritto d'Autore, Servizi d'istituto e Copia Privata</p>	<p>1.014</p> <hr/> <p>Dipendenti</p>
<p>€ 675 milioni (2022: € 557 milioni)</p> <hr/> <p>Diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto</p>	<p>€ 155 milioni (2022: € 137 milioni)</p> <hr/> <p>Imposte corrisposte all'Erario</p>
<p>14%</p> <hr/> <p>Provvigione media sugli incassi</p>	<p>€ 19,9 milioni (2022: -€ 4,2 milioni)</p> <hr/> <p>EBITDA</p>
<p>€ 10,3 milioni</p> <hr/> <p>da erogare per l'iniziativa "PER CHI CREA"</p>	<p>€ 3,6 milioni</p> <hr/> <p>Erogazioni per attività culturali, sociali ed educative</p>

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 delineando un percorso evolutivo sfidante ma allo stesso tempo concreto e coerente con l'evoluzione dell'ecosistema in cui opera, a beneficio dell'intero sistema culturale italiano.

Di seguito una sintetica descrizione dei principali cantieri:

- evolvere la presenza territoriale di SIAE, grazie ad azioni di massimizzazione della redditività di rete anche in ottica di revisione degli assetti organizzativi;
- accelerare la raccolta delle strutture centrali riducendo e ottimizzando l'attuale eterogeneità tariffaria e operativa su tutti i repertori. Tale accelerazione vede anche lo studio di opportunità da cogliere come ad esempio l'estensione su nuovi mandati e/o nuovi canali o segmenti, nonché il rinnovo dei contratti esistenti;
- accelerare la raccolta all'estero, consolidando i rapporti con le consorelle europee per mantenere la leadership nella tutela del Diritto d'Autore, estendendo la copertura tramite nuovi contratti laddove opportuno;

- cogliere opportunità adiacenti altamente selettive valutando una potenziale estensione del raggio d'azione di SIAE su nuovi soggetti senza impattare le attività ordinarie di SIAE;
- creare una proposizione di valore distintiva, grazie all'evoluzione dell'esperienza di utilizzo dei punti di contatto SIAE per autori e utilizzatori ispirata alla semplificazione, digitalizzazione e automazione.

7. Focus sulle attività del 2023

Il 2023 ha segnato un momento cruciale per il settore dello spettacolo dal vivo e per le attività culturali, consolidando la ripresa dopo la pandemia. SIAE, che durante il periodo del Covid ha affrontato numerose emergenze, ha colto l'occasione per ridefinire la propria identità e priorità, sviluppando un piano strategico ESG per il triennio 2023-2025. Questo piano, incentrato su sviluppo sostenibile, ambiente, equità e rispetto delle diversità, rappresenta un'evoluzione necessaria per rispondere ai cambiamenti globali.

Il Piano Industriale 2023-2025, approvato dal Consiglio di Sorveglianza, delinea un futuro sostenibile e proiettato all'innovazione, con un focus sulla valorizzazione del ruolo di SIAE. Questo Piano include una serie di iniziative per massimizzare la redditività della rete, ottimizzare le tariffe e espandere la raccolta dei diritti d'autore sia in Italia che all'estero.

Il 2023 ha visto anche il lancio di innovazioni digitali come Eva, l'assistente virtuale basata su ChatGPT, e il portale Music&Go. Questi progetti sono parte di un percorso di digitalizzazione volto a migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti. Nonostante le sfide, come il contenzioso con Meta, SIAE ha dimostrato resilienza e determinazione nel proteggere i diritti degli autori ed editori italiani.

Inoltre, il 2023 ha visto un significativo rinnovamento delle pratiche HR, con nuove policy e strumenti per valorizzare il capitale umano, supportare il ricambio generazionale, e introdurre strategie di talent attraction ed employer branding. Il nuovo contratto nazionale del lavoro, firmato a dicembre 2023, rappresenta un passo avanti verso una maggiore flessibilità, produttività e competitività.

Tra le priorità di SIAE vi è il miglioramento del work-life balance, garantito proprio dal rinnovo del contratto collettivo nazionale che prevede, tra l'altro, il diritto allo smart working e un welfare aziendale potenziato. Anche gli obiettivi aziendali riflettono questa direzione, puntando a una presenza territoriale capillare, omogeneità tariffaria e operativa, e una gestione responsabile del patrimonio.

Tra le iniziative e gli eventi 2023, si segnalano:

CasaSIAE: al Festival di Sanremo, CasaSIAE si è consolidata come una realtà di riferimento per autori, editori, produttori, stampa e pubblico grazie a un ricco programma di incontri, talk e interviste, per raccontare la musica e i suoi protagonisti con un'attenzione particolare al giovane autorato. Un'attenzione che si conferma nella collaborazione ormai collaudatissima con appuntamenti storici come il Premio Tenco e Genova per Voi, che hanno trovato in CasaSIAE una cassa di risonanza. CasaSIAE rappresenta un consolidato spazio di confronto e dibattito per tutti i soggetti, privati e istituzionali, coinvolti nell'industria musicale italiana, ed è

stata il palcoscenico per le prime due edizioni (2023 e 2024) degli Stati Generali della Musica Italiana con il Sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi.

Nell'ottica di un dialogo costante con gli associati, dal più celebre al neoiscritto, sono stati organizzati alla Casa del Cinema – in occasione della Festa del Cinema di Roma – due incontri sull'impatto dell'AI dal punto di vista artistico e legale, per adattatori, doppiatori e tutti i soggetti coinvolti nella filiera, e sulle tutele contrattuali ed economiche all'indomani dello sciopero di attori e sceneggiatori a Hollywood.

Nella stessa direzione vanno gli appuntamenti periodici inaugurati nel 2023 con autori ed editori al fine di creare uno luogo di ascolto e di confronto sui temi legati alle ripartizioni, incontri che sono diventati occasione di riflessioni e approfondimenti sul mondo del Diritto d'Autore, delle royalties e delle tecnologie per agevolare il lavoro creativo dei nostri iscritti.

SIAE Music Awards: la grande novità del 2023 è stata l'istituzione dei SIAE Music Awards, i premi che celebrano gli autori e gli editori italiani di maggior successo nel nostro Paese e all'estero. Una first edition che si è svolta il 25 novembre al Superstudio di Milano, nel cuore del quartiere Tortona, centro nevralgico della Milano Music Week: la settimana dedicata interamente alla musica ha visto il suo culmine proprio nei SIAE Music Awards voluti e organizzati da SIAE sulla scia dei rinomati Ascap Awards negli Stati Uniti, Ivor Novello Awards nel Regno Unito, Grands Prix Sacem in Francia. Per l'Italia una novità assoluta, nata per celebrare autori ed editori italiani, struttura portante della nostra Società e del nostro patrimonio culturale, e per premiare i brani e gli autori che sono stati più ascoltati, ballati, cantati, riprodotti nel 2022.

Premio SIAE Cinema: altra importante novità è stata l'istituzione del Premio SIAE Cinema, in collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma, un premio del valore di € 150 mila che contribuisce a finanziare un'opera prima o seconda, assegnato alla migliore sceneggiatura di un under 35 e destinato alla produzione italiana che realizzerà il film tratto dalla sceneggiatura vincitrice. È stato assegnato nel corso della diciottesima edizione della Festa del Cinema di Roma a Il primo figlio di Mara Fondacaro.

Non solo doveroso ma necessario è ricordare il triste evento che ha segnato ognuno di noi nel corso del 2023, e cioè la scomparsa del nostro Presidente del Consiglio di Sorveglianza, Andrea Purgatori. Coraggioso giornalista e acuto scrittore e sceneggiatore, sempre in prima linea nell'indagare e raccontare al pubblico della carta stampata, della televisione e del cinema, con lui, SIAE ha perso un inestimabile professionista che da anni lottava per la difesa del Diritto d'Autore. A lui è stato intitolato il Premio che ogni anno la Società consegna alle Giornate degli Autori nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Un premio che omaggia la carriera di registi illustri, e che quest'anno è stato consegnato a Luca Guadagnino.

8. Il processo di digitalizzazione

Nell'ambito dei fattori abilitanti ai cantieri di piano strategico, nel corso del 2023 è stato avviato un percorso di stabilizzazione dei sistemi e dei processi, in particolare dei canali digitali, dei sistemi ad uso delle strutture di sportello e dei sistemi Enterprise di compagnia. Inoltre, nel corso del 2023 sono state indirizzate diverse iniziative nell'ambito dell'evoluzione strategica applicativa e infrastrutturale.

Si riporta di seguito un elenco dei principali progetti e iniziative raggiunti nel corso del 2023:

- *Mio Bordero'* - è stata rilasciata sugli store una nuova versione dell'app Mio Borderò caratterizzata da un'esperienza utente rinnovata;
- *Introduzione di Microsoft Copilot* - sono state introdotte 300 licenze di Microsoft Copilot, un innovativo strumento basato sull'intelligenza artificiale, per ottimizzare il lavoro dei dipendenti con le applicazioni del pacchetto Office;
- *AI Chatbot* - il progetto ha visto l'implementazione sul sito www.siae.it di un chatbot basato su intelligenza artificiale con l'adozione di ChatGPT. Tale chatbot risponde alle domande di assistenza dei clienti su tutto il dominio della knowledge base SIAE (associati e utilizzatori). Il progetto, avviato nel 2023, è stato rilasciato in produzione a gennaio 2024;
- *Music&Go* - realizzazione di un nuovo canale digitale, con nuova esperienza in modalità e-commerce. Il portale permette agli organizzatori che rientrano nella categoria dei pubblici esercizi di richiedere il rilascio della licenza per i concertini. Il calcolo del compenso si basa sui nuovi parametri tariffari introdotti dal nuovo accordo FIPE in vigore dal 1° gennaio 2024;
- *Feste private* - evoluzione e semplificazione delle capability del portale Feste private, eliminando l'obbligo di produrre il programma musicale;
- *Apertura nuovo Portale Accertamenti Erariali* - il progetto ha visto il rifacimento del front-end e del back-end del portale;
- *Deposito Online Musica* - il progetto ha visto la realizzazione di interventi applicativi e interventi infrastrutturali con il duplice scopo di stabilizzare l'architettura del portale e migliorarne la performance;
- *Nuovo sistema di Liquidazione* - nel corso del 2023 è proseguita l'implementazione e l'avvio delle fasi di business simulation del nuovo sistema di Liquidazione. La progettazione e la realizzazione della nuova soluzione si basano sulla digitalizzazione dei processi di Liquidazione, con lo scopo di definire un Modello di Liquidazione che possa essere unico e standardizzato per l'intera azienda. È previsto nel corso del secondo semestre del 2024 il completamento delle fasi di business simulation e l'adozione della nuova soluzione;
- *Nuova Data strategy e BI* - con l'obiettivo di valorizzare al massimo l'utilizzo del patrimonio informativo sono state avviate diverse iniziative in ambito Business Intelligent, tra le quali, la realizzazione di nuove dashboard di BI in versione "executive" a supporto del management SIAE.

9. Focus sul personale di SIAE

Nel 2023, in coerenza con il Piano Industriale 2023-2025 (approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 20/09/2023) e con il complessivo percorso di trasformazione di SIAE, si è dato avvio ad un profondo rinnovamento delle pratiche HR. Sono state definite ed implementate specifiche policy e strumenti riguardanti i processi principali delle risorse umane, con l'obiettivo di valorizzare e gestire in maniera efficace, produttiva e flessibile il proprio Capitale Umano, anche attraverso la definizione di un rinnovato ed innovativo Contratto Nazionale del Lavoro, siglato insieme a tutte le Organizzazioni Sindacali nel dicembre 2023.

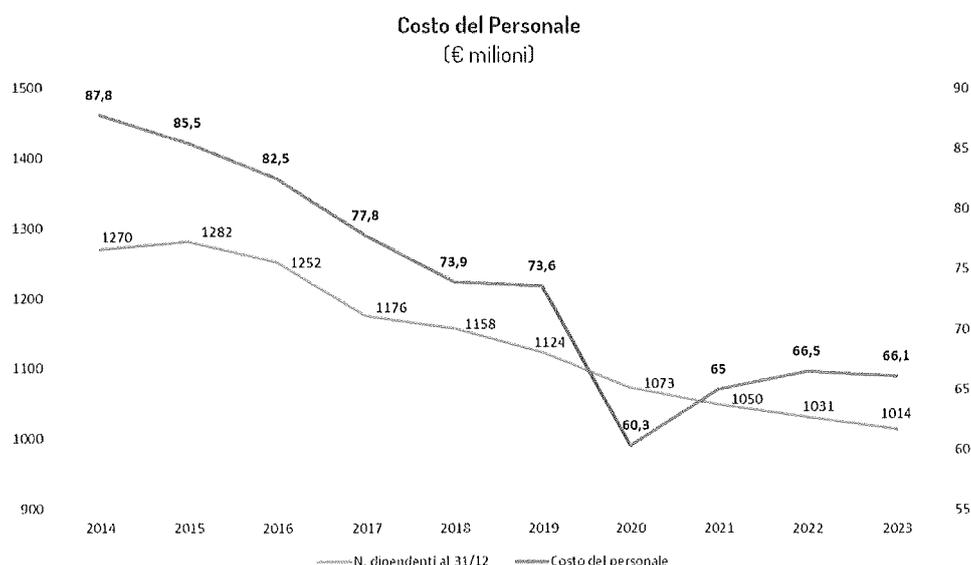
In applicazione del suddetto Piano Industriale, SIAE si è attivata per favorire il cambiamento culturale anche attraverso un processo di ricambio generazionale nel rispetto della razionalizzazione dei costi e dell'evoluzione delle competenze del personale.

Nel 2023 il costo del personale, pari ad € 66,1 milioni, risulta in lieve diminuzione (-€ 0,4 milioni) rispetto all'esercizio di confronto. Lo scostamento è imputabile a variazioni di segno opposto quali:

- la riduzione dei compensi fissi quale effetto del ricambio generazionale, compensata dall'una tantum corrisposta in fase di rinnovo CCNL dipendenti;
- l'aumento dei compensi per attività ispettiva e straordinari, a seguito della piena ripresa delle attività di accertamento sul territorio;
- la diminuzione dell'accantonamento al Fondo TFR per effetto dell'aggiornamento dei coefficienti di rivalutazione legato alla riduzione dell'inflazione.

Per facilitare il turnover, il Fondo di ristrutturazione aziendale, che all'inizio dell'anno era pari ad € 2,1 milioni, è stato utilizzato per circa € 1,4 milioni a fronte di 24 risoluzioni di rapporti di lavoro.

Anche per il 2023 si è confermato l'impegno di SIAE a sostegno dell'evoluzione e della riqualificazione costante delle competenze delle proprie risorse umane. È stato presentato un progetto di formazione, finanziata dal fondo interprofessionale For.te, denominato "SIAE upskilling e reskilling" volto a sviluppare sia le competenze soft skill che digital per garantire una transizione fluida verso un ambiente di lavoro sempre più flessibile.



10. SIAE per la Cultura e per il Sociale

Nel corso del 2023 SIAE ha deciso di sostenere attività per fini sociali, culturali ed educativi per € 3,6 milioni. Questi ultimi sono stati finanziati per € 3,2 milioni con il Fondo "importi non distribuibili art. 19 D.Lgs. n. 35/2017", per € 0,2 milioni con i conti speciali sezionali ed infine, per € 0,2 milioni, a carico del Conto Economico SIAE.

Il prelievo del 10% degli incassi Copia Privata 2023, pari ad € 10,3 milioni, verrà destinato al Progetto "PER CHI CREA". Si attende l'emanazione da parte del Ministero della Cultura dell'apposito Atto di indirizzo alla Società, con il quale, nel 2024, saranno destinate ex lege le somme stanziare nell'esercizio 2023 a favore della creatività dei giovani autori attraverso i bandi gestiti da SIAE.

La trattenuta del 5% dagli incassi Musica DEM, operata nel 2023, è stata pari ad € 17,4 milioni e costituirà un sostegno alla musica nazionale e alla musica seria.

Si riepilogano di seguito i progetti promossi, nel 2023, per iniziative sociali, culturali ed educative:

IMPORTI NON DISTRIBUIBILI			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
SIAE Music Awards	530.000	Conv. bilaterale Italia - Francia. Nuove sfide per il DA	20.000
SIAE racconta	334.501	La Milaneseiana	20.000
Premio SIAE/Cinema	210.000	La Partita del Cuore	20.000
Italia Loves Romagna	200.000	Sotto i Raggi del SOL	20.000
Promozione immagine SIAE 2023/2024 - Piccolo America	200.000	Una vita nel Teatro	20.000
Casa SIAE (Sanremo)	130.000	Premio F. Solinas Documentario per il Cinema 2023	16.500
Italia Music Lab	118.240	Music Minds	15.000
PLPL - Più Libri Più Liberi	100.000	Premio Stefano D'Orazio	15.000
Premio Tenco	100.000	Back To Talent	10.000
aTUTTOCUORE	100.000	Borsa di studio Giorgia Mileto - SIAE	10.000
Giornate degli Autori	80.000	Il Vento del Nord	10.000
Osservatorio dello Spettacolo - AGIS	70.000	Italian Music Summer Summit	10.000
Primo Maggio	70.000	Love MI 2023	10.000
Alice nella città - short film days	70.000	Proscenium - Premio Cristian Parisi	10.000
I Nasoni raccontano	60.000	Reate Festival	10.000
Svelarsi	60.000	Roma Buskers Festival 2023	10.000
AIR - Artisti In residenza	50.000	Premio Lelio Luttazzi	8.000
Le Conversazioni 2023	50.000	Bookcity Milano 2023	5.000
Ladri di Carrozze Scuola-tour	40.000	Ebraica - Festival Internazionale di Cultura 2023	5.000
Castello del Germi	30.000	Festival della Colonna Sonora	5.000
Fuori tutto - Mostra	30.000	Festival Internazionale del Doppiaggio Voci nell'Ombra	5.000
Giornate Professionali di Cinema - ANEC	30.000	Premio Bertoli	5.000
Medimex	30.000	Premio Bianca d'Aponte 2023	5.000
MEI	30.000	Premio Carlo Bixio	5.000
Music of the Future	30.000	Premio Mia Martini	5.000
Casa del Cinema SIAE	25.000	Ragusa dietro il sipario	5.000
Annuario Statistico dello Spettacolo SIAE	24.800	Rock Contest	5.000
Milano Music Week	23.500	Premio M. Mazzella per una drammaturgia giovane	2.000
Uno maggio libero e pensante	20.000	Altro	20.526
Cinema di oggi, spettatori di domani	20.000		
TOTALE			3.173.207

CONTI SEZIONALI			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
La Canzone Pop	100.000	XXXV Premio Letterario Camaione - F. Belluomini	5.000
Raccolta f.di MiC alluvionati dell'Emilia-Romagna	100.000	Regala una storia con i libri buoni	3.000
Premio Laurentum	15.000	Lettera 423_Festival letteratura Isernia	2.000
Premio Lector in terra Lecti. Quintino Festival dei lettori	5.000	Altro	22.500
TOTALE			252.500

SIAE			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Associazione Civita (quota associativa)	22.000	Genova per Voi	5.000
Archivissima	20.000	Una striscia di terra feconda	5.000
Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro	20.000	Notte bianca della legalità	5.000
David di Donatello (quota associativa)	20.000	Progetto educativo Rispettiamo la creatività 23-24	5.000
Ravenna Jazz	15.000	Music for change 14th Award	3.000
Race for the cure	12.000	100 anni della SIMC	2.000
Salina Doc Fest	10.000	L'Arte nel cuore	2.000
Raccolta Fondi della Fondazione Telethon	6.000	I-Fest - International Film Festival - Premio SIAE	1.000
Educazione alla e diffusione della legalità	5.000	Altro	40.047
TOTALE			198.047

11. Eventi rilevanti accaduti dopo la chiusura del 2023

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

SEZIONE II: IL RENDICONTO SULLA GESTIONE 2023

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE COMPLESSIVA

Il Bilancio 2023 presenta, dopo tre anni di disavanzo, un utile pari a circa € 4,1 milioni.

La situazione finanziaria e patrimoniale 2023 vede un incremento della propria consistenza di € 94,3 milioni rispetto all'esercizio 2022, principalmente riconducibile, per l'Attivo a maggiori investimenti "in house" su titoli immobilizzati e nel circolante e, per il Passivo, ad un incremento della voce Debiti v/associati, mandanti e Copia Privata da ripartire, legato all'andamento degli incassi dell'anno.

L'aliquota provvigionale media SIAE 2023 a carico degli associati (come evidenziato nella tabella seguente) risulta pari al 14%, tendenzialmente in linea con l'esercizio precedente (14,1%) nonostante un aumento degli incassi territoriali che presentano una maggiore aliquota provvigionale. Occorre segnalare che l'aliquota media risulta inferiore ai livelli pre-pandemia (14,9% nel 2019).



Il 2023 rappresenta un anno record in termini di fatturato. È stato raggiunto il massimo livello dell'ultimo decennio pari ad € 883,1 milioni (+€ 91,1 milioni rispetto al 2022). Nel dettaglio:

Fatturato (k€)	2023	2022	Variazioni	Var (%)
Diritto d'Autore*	683.620	577.084	106.536	18,5%
Copia Privata	124.073	148.567	(24.494)	(16,5%)
Convenzioni (Diritti connessi e quote associative)	26.252	20.284	5.968	29,4%
Servizi in convenzione (ADE, noleggio, etc.)	27.926	27.966	(40)	(0,1%)
Altri Servizi (Diritti di segreteria, quote sociali, vidimazione, etc.)	21.248	18.132	3.116	17,2%
	883.119	792.033	91.086	11,5%

* Inclusi i Servizi a provvigione, per € 2,5 milioni (Zurigo assicurazioni, Bollatura frontespizi, Edizioni critiche e Noleggio materiale)

I diritti ripartiti/liquidati agli aventi diritto (compresa la Copia Privata) ammontano ad € 675 milioni.

Gli incassi per Diritto d'Autore registrati nel 2023 sono pari ad € 683,6 milioni (+€ 106,5 milioni sul 2022).

Incassi per tipologia (k€)	2023	2022	Variazioni	Var (%)
Esecuzione/Rappr.zione/Recitazione	305.350	232.214	73.136	31,5%
Emittenza	170.016	184.731	(14.715)	(8,0%)
Diritti di riproduzione	10.379	11.198	(819)	(7,3%)
Servizi d'intermediazione	16.993	16.455	538	3,3%
Eestero	38.683	31.369	7.314	23,3%
Pubblici Esercizi	42.653	35.629	7.024	19,7%
Online	99.546	65.488	34.058	52,0%
TOTALE PER DIRITTO D'AUTORE	683.620	577.084	106.536	18,5%

1. Rendicontazione della gestione SIAE

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. n. 35/2017, SIAE redige il Rendiconto di Gestione (art. 8, comma 1, lettera d) sub 3)) e la Relazione di Trasparenza (art. 28). I suddetti documenti, sottoposti al controllo della Società di Revisione e a quello del Collegio dei Revisori, sono pubblicati sul sito www.SIAE.it e trasmessi ai Ministeri Vigilanti.

SIAE redige il Rendiconto di Gestione ai sensi del libro V, titolo V, capo V sezione IX del Codice civile. Il Rendiconto SIAE è pertanto strutturato secondo una forma scalare che evidenzia il Risultato operativo quale differenza tra Valore e Costi della Produzione (c.d. A-B) ed espone separatamente il risultato della gestione finanziaria.

Tale modalità di rappresentazione non consente tuttavia di evidenziare il reale ciclo produttivo SIAE che si differenzia da quello delle normali realtà industriali. SIAE, come detto, è caratterizzata da un ciclo invertito che vede le entrate precedere le uscite, rendendo il parametro economico A-B (differenza tra Valore e Costi della Produzione) poco significativo.

La peculiarità di generare liquidità comporta fisiologicamente la produzione di proventi finanziari (analogamente a quanto avviene in tutte le collecting internazionali).

La presenza di somme in attesa di lavorazione e di attribuzione agli aventi diritto, si riscontra in bilancio:

- nello Stato Patrimoniale: tra le disponibilità liquide, l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie, e nel passivo (debiti) in qualità di somme destinate alla ripartizione all'esito dei processi di individuazione degli aventi diritto in funzione del repertorio utilizzato;
- nel Conto Economico: tra i proventi della gestione finanziaria. Le somme in attesa di ripartizione (contabilmente classificate come debiti) sono presenti in tutte le società di collecting.

Ovviamente, per le specificità delle società di collecting di cui si è detto sopra, la componente finanziaria derivante dall'impiego delle somme oggetto di ripartizione rappresenta un elemento tipico del core business (ovvero della gestione caratteristica) ed il parametro "Differenza tra Valore e Costi della Produzione" (cosiddetto "margine operativo") non è significativo.

La stessa *Direttiva Barnier* prende atto della peculiarità delle società di collecting di generare proventi finanziari derivanti dall'impiego delle somme in attesa di ripartizione, lasciando agli Associati la decisione di distribuirle oppure utilizzarle a scapito delle spese di gestione (come da sempre operano SIAE e le principali consorelle estere). L'Assemblea, riunitasi il 26 ottobre 2023, ha deciso di destinare le entrate derivanti da investimenti a copertura delle spese di gestione.

Da considerare ancora che SIAE è una Società senza fine di lucro e, pertanto, la sua "mission" non è quella di generare utili da distribuire ai soci. Ne deriva che i ricavi e i proventi di qualsiasi natura sono destinati alla remunerazione dei fattori produttivi.

Quando la gestione operativa genera margini positivi, vengono pianificate azioni a vantaggio della base associativa in termini di:

- diminuzione delle provvigioni;
- investimenti per migliorare l'efficienza aziendale (informatica, organizzativa, etc.);
- sostegno ad iniziative sociali, di beneficenza e promozione culturale.

Eventuali avanzi di gestione vanno ad alimentare, in linea con quanto previsto dallo Statuto, le Riserve che costituiscono, in assenza di un capitale sociale, l'unico fondo di garanzia per la continuità aziendale.

SIAE redige la Relazione di Trasparenza dal 2013 ancorché sia divenuta obbligatoria dal 2017.

Il documento, come detto, è consultabile sul sito www.siae.it e, oltre a richiamare alcuni documenti del Rendiconto di Gestione, contiene la relazione speciale sull'uso degli importi detratti a fini sociali, culturali e educativi la quale illustra i flussi di lavorazione dei Diritti d'Autore, i Conti Economici delle diverse categorie di diritti amministrati ed il Conto Economico della "Gestione Autori", distinti da quello delle "Altre Gestioni SIAE".

2. Margine operativo

Come già illustrato nel primo paragrafo, la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) non è un indice significativo per valutare l'efficienza della gestione. Tuttavia, si evidenzia che per l'esercizio 2023 il Risultato Operativo, pari ad € 7,6 milioni, risulta in notevole miglioramento rispetto al 2022 (+€ 21,5 milioni).

3. La gestione finanziaria

Nel complesso contesto macroeconomico 2023, SIAE si è adattata prontamente ai cambiamenti in atto, sfruttando le occasioni d'investimento offerte dai mercati obbligazionari, dai tassi di interesse e dallo stringimento degli spread sul credito, pur sempre in un'ottica di prudenza e mitigazione del rischio.

Di seguito si evidenziano i principali effetti macroeconomici sul portafoglio SIAE:

- tassi creditori più vantaggiosi sui conti correnti liberi e vincolati, come conseguenza dell'aumento del tasso Euribor;

- realizzazione di una consistente strategia di investimento in Titoli di Stato e obbligazioni corporate (€ 93 milioni di asset medi gestiti per un totale a fine 2023 pari ad € 133 milioni) nell'aspettativa che fosse terminato il ribasso dei corsi, al fine di conseguire performance elevate, in termini di rendimento e durata, ad un rischio moderato.

Titoli - Liquidità

I proventi finanziari afferenti ai titoli di medio-lungo termine iscritti nelle immobilizzazioni, ai titoli iscritti nell'attivo circolante ed ai c/c bancari e postali sono stati pari ad € 18,3 milioni rispetto agli € 9 milioni del 2022 e sono suddivisi in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni: € 7,7 milioni;
- interessi sui c/c bancari e postali: € 6,2 milioni;
- proventi titoli iscritti nell'attivo circolante: € 0,6 milioni;
- interessi e altri proventi finanziari: € 3,8 milioni.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni, pari ad € 7,7 milioni, si suddividono come segue:

- € 7,1 milioni relativi a titoli di medio lungo periodo che registrano al 31/12/2023 un rendimento del 7,7% su una giacenza media annuale di € 93 milioni;
- € 0,6 milioni relativi a polizze di investimento SIAE che registrano un rendimento dell'1,5% su una giacenza media annuale di € 40 milioni.

Lo stesso portafoglio risulta, inoltre, compliant con quanto stabilito dalla Direttiva Barnier e dal Decreto Legislativo del 15 marzo 2017, n. 35, adottato in attuazione della suddetta Direttiva UE 2014/26, che prevede investimenti fondati su criteri di sicurezza, qualità, liquidità, redditività, diversificazione e massima prudenza e rappresenta, quindi, una fonte di valore e di sicurezza per la Società e per i suoi associati, che possono contare su una gestione prudente e professionale delle risorse finanziarie.

Gli interessi dei conti correnti bancari (liberi e vincolati) sono stati nel 2023 pari ad € 6,2 milioni di cui:

- € 4,5 milioni relativi a conti correnti liberi con un rendimento del 2,9% su una giacenza media annuale pari ad € 152 milioni (rispetto ad € 222 milioni di giacenza media del 2022 con rendimento dello 0,2%);
- € 1,7 milioni con un rendimento del 3,8% su una giacenza media di € 45,2 milioni, relativi alla sottoscrizione di depositi vincolati, titoli a breve termine (inseriti nell'attivo circolante di seguito) presso diversi istituti bancari.

Il risultato (ben superiore a quello del 2022) si deve alle favorevoli condizioni del tasso Euribor e alla continua negoziazione degli impieghi nel corso dell'anno con le principali controparti finanziarie. La forte diminuzione della giacenza media sui conti correnti liberi è stata il risultato della realizzazione di una policy di diversificazione degli impieghi e riduzione del rischio.

Gli interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati nel 2023 pari ad € 0,6 milioni con un rendimento medio annuo del 2,9% e derivano dagli interessi su titoli di investimento a breve termine (BOT, CCT e BUBILL).

Gli interessi e gli altri proventi finanziari, pari ad € 3,8 milioni, si riferiscono essenzialmente a:

- interessi attivi maturati sul prestito di € 29,4 milioni, concesso originariamente da SIAE al Fondo Norma ed oggi detenuto dal Fondo Nabucco per € 1,8 milioni;
- proventi maturati da operazioni di Pronti Contro Termine per € 1,9 milioni con un rendimento del 3% su una giacenza media annua di € 64 milioni.

Comparto Mobiliare

Al 31/12/2023, SIAE detiene quote nel comparto mobiliare per:

- € 481,7 milioni nel Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma;
- € 140,3 milioni nel Fondo Alben Armonia.

Nel corso del 2022 SIAE, ottemperando alla deliberazione degli Organi Sociali di diversificare gli impieghi finanziari in più fondi mobiliari, aveva provveduto a finalizzare la redemption in kind dell'investimento detenuto nel Fondo Indaco-Pentagramma, mediante assegnazione in natura degli asset detenuti da quest'ultimo a Cremisi Ouverture Pentagramma.

SIAE ha prudentemente valutato che il differenziale tra il NAV del Fondo al 31/12/2023 ed il suo valore di iscrizione nel bilancio SIAE possa configurarsi come una "perdita durevole" di valore, determinando, quindi, una svalutazione del Fondo per l'ammontare di € 16,8 milioni. La valutazione della Società tiene conto delle proiezioni a scadenza dei titoli in portafoglio effettuate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Comparto Immobiliare

A valle dell'operazione di cessione del Fondo Norma al Fondo Cremisi Ouverture Pentagramma, realizzata a fine dicembre 2021, SIAE detiene direttamente solo il Fondo Immobiliare denominato Nabucco, che a sua volta detiene interamente il Fondo AIDA. A tal proposito ricordiamo che nel 2020 SIAE aveva provveduto a riorganizzare i Fondi immobiliari per concentrare nel Fondo Norma tutti gli immobili strumentali e nel Fondo Nabucco il patrimonio immobiliare non strumentale unitamente ad altre partite creditorie e debitorie.

Relativamente al risultato economico del Fondo Nabucco, il Rendiconto 2023 approvato da Finint SGR ha evidenziato un deficit pari ad € 4,6 milioni ed un Net Asset Value (NAV) di € 43,2 milioni, a fronte del valore di iscrizione nel bilancio SIAE di € 47,8 milioni.

Il Rendiconto di Gestione 2023 del Fondo Nabucco ha evidenziato un deficit correlato a:

- la carenza di proventi attribuibili alla circostanza che gli immobili di pregio del Fondo sono attualmente in attesa di essere venduti o locati;
- la svalutazione della partecipazione del Fondo AIDA;
- la svalutazione degli immobili in portafoglio;
- gli oneri finanziari collegati ai finanziamenti in essere.

SIAE ha prudentemente valutato che tale differenziale configuri una “perdita durevole di valore”, determinando, quindi, una svalutazione del valore della partecipazione per l'ammontare di € 4,6 milioni. A riguardo la Società ha tenuto in considerazione le previsioni prospettiche del mercato di pertinenza degli assets gestiti da fondi immobiliari alla data di redazione del bilancio.

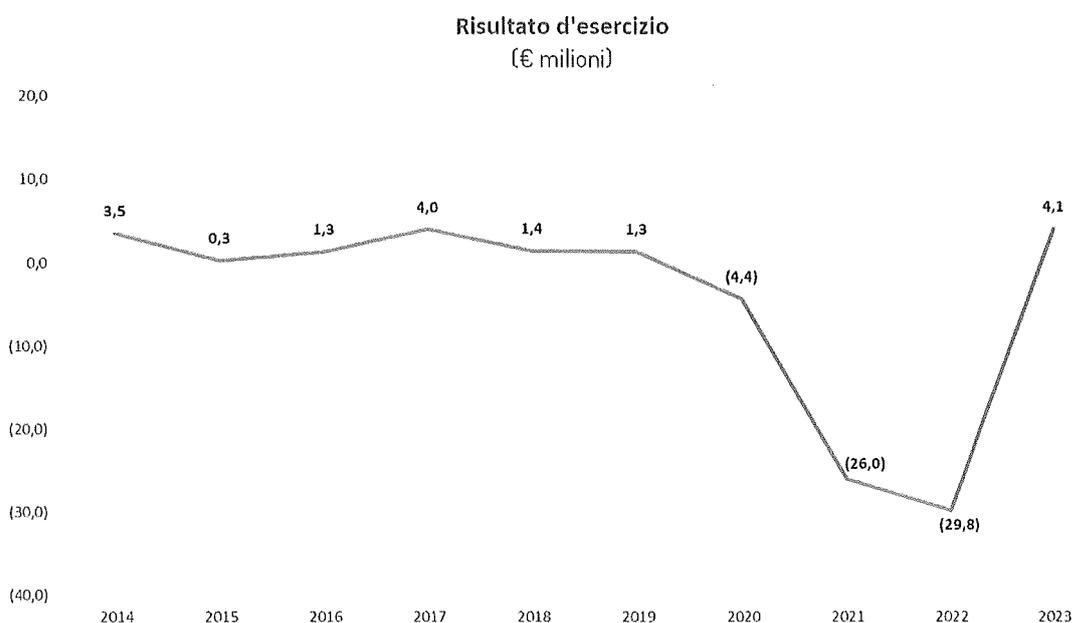
Alla luce di ciò, al 31/12/2023, SIAE detiene quote nel Fondo Nabucco per € 43,2 milioni al netto di tale svalutazione.

Tenuto conto di quanto sopra, la gestione finanziaria complessiva ha registrato un saldo negativo pari ad € 3,2 milioni.

4. I risultati dell'esercizio

Come detto in precedenza, SIAE è un ente che non persegue fini di lucro. Utili o perdite economiche confluiscono nel Patrimonio Netto (Riserva Statutaria e Permanente). Le riserve patrimoniali costituiscono la garanzia per la continuità aziendale.

Dal 2014 al 2019, SIAE ha sistematicamente conseguito avanzi di gestione che hanno incrementato le riserve. Dopo tre anni di disavanzo, l'esercizio 2023 si è chiuso con un utile pari a circa € 4,1 milioni, sostanzialmente riferibile alla piena ripresa dell'attività.



5. Prospetti contabili sintetici

Stato Patrimoniale (k€)

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni		
<i>Immateriali</i>	15.343	16.801
<i>Materiali</i>	6.091	6.487
<i>Finanziarie</i>	865.087	787.563
Totale Immobilizzazioni	886.521	810.851
Attivo circolante		
<i>Crediti e att. finanziarie</i>	329.928	304.027
<i>Disponibilità liquide</i>	176.556	187.745
Totale Attivo circolante	506.484	491.772
Ratei e Risconti attivi	8.800	4.887
TOTALE ATTIVO	1.401.805	1.307.510

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	70.026	65.881
Fondi per rischi ed oneri	47.395	52.455
TFR	11.440	12.349
Debiti verso associati		
di cui:		
<i>In attesa di ripartizione</i>	760.441	673.009
<i>Fondi di garanzia</i>	44.939	37.428
<i>Per servizi d'Istituto</i>	1.176	911
	806.556	711.348
Altri debiti	465.905	465.056
Ratei e Risconti passivi	483	421
TOTALE PASSIVO	1.401.805	1.307.510

Conto Economico (k€)

	2023	2022
RICAVI E PROVENTI		
a) Gestione Diritto d'Autore	126.238	103.990
b) Servizi in convenzione	28.674	28.561
c) Gestioni separate e accessorie	40.233	24.811
d) Proventi finanziari e rettifiche di valore	18.270	9.017
Totale Ricavi e proventi	213.415	166.379
COSTI E ONERI		
a) Personale	66.078	66.546
b) Mandatari	40.532	34.991
c) Gestione e funzionamento	68.602	59.992
d) Ammortamenti e svalutazioni	12.344	9.762
e) Oneri finanziari e rettifiche di valore	21.471	25.032
Totale Costi e Oneri	209.027	196.323
Imposte sul reddito	(242)	114
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.146	(29.830)

Rendiconto Finanziario (k€)

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'Attività operativa (metodo indiretto)		
Flusso finanziario dell'Attività operativa (A)	110.047	109.846
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(121.593)	(165.031)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	357	(140.710)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(11.189)	(195.895)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	187.745	383.639
Disponibilità liquide al 31 dicembre	176.556	187.745